



Prefettura di Rovigo

Ufficio territoriale del Governo

ADDENDUM

AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E PER LA LEGALITÀ NEI LUOGHI DI LAVORO

Gli Enti promotori e firmatari del Protocollo d'intesa per la prevenzione degli infortuni e per la legalità nei luoghi di lavoro sottoscritto presso la Prefettura di Rovigo in data 23/11/2022, rinnovato tacitamente per altri tre anni, da intendersi qui integralmente richiamato,

CONSIDERATI

- i recenti infortuni mortali sul lavoro verificatisi in questo territorio provinciale che hanno reso, a fine 2025, la provincia di Rovigo prima nel Veneto per numero di infortuni mortali in relazione al numero di occupati;
- i conseguenti appelli rivolti dalle Organizzazioni sindacali per sensibilizzare sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la crescente preoccupazione determinata dalla rapida *escalation* registrata nel corso del 2025 in questo territorio e la necessità di un'analisi mirata delle attività realizzate dai singoli Enti firmatari in attuazione degli impegni assunti con il già menzionato Protocollo per aumentare la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro;
- gli scambi informativi tra le Parti firmatarie del Protocollo d'intesa riunite, in data 27/11/2025 presso la Prefettura di Rovigo, nel Tavolo di coordinamento per la legalità, la sicurezza e la prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro, che hanno evidenziato la necessità di dare un rinnovato impulso alla formazione, all'informazione e al controllo;
- le novità introdotte dal Decreto-Legge 31 ottobre 2025, n. 159 "*Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile*" convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2025, n. 198 (in G.U. 30/12/2025, n. 301);

CONVENGONO

- a) implementare la promozione e la divulgazione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, con primaria attenzione verso i settori più critici, definendo un **calendario di attività di informazione e formazione sui rischi connessi ai luoghi di lavoro** destinate a **lavoratori e**



Prefettura di Rovigo

Ufficio territoriale del Governo

datori di lavoro da realizzarsi **entro la fine del 2026** tenendo in considerazione l'esistenza di barriere linguistiche, la stagionalità e l'occasionalità di alcune prestazioni di lavoro;

- b) realizzare una **campagna informativa attraverso il coinvolgimento delle scuole per sensibilizzare la società** tutta circa le conseguenze nefaste che possono conseguire al mancato rispetto delle regole di prevenzione sui luoghi di lavoro o alla sottovalutazione dei rischi (ad esempio mettendo le scuole a gara e pubblicizzando con manifesti o video da diffondere sui social le campagne informative realizzate dagli studenti ritenute più efficaci dal punto di vista comunicativo);
- c) promuovere, nell'ambito dei percorsi di **istruzione e formazione professionale**, la cultura della sicurezza sul lavoro anche attraverso la valorizzazione di supporti digitali quali la realtà simulata e aumentata ai fini dell'apprendimento esperienziale;
- d) incrementare la **formazione del preposto alla sicurezza e dei rappresentanti dei lavoratori** per la sicurezza aziendali, territoriali e di sito produttivo;
- e) mirare l'**attività di controllo**, sia nelle attività a regime di appalto e in quelle di subappalto, nonché in ulteriori attività a rischio più elevato, al rispetto delle **nuove prescrizioni** in materia di **DPI** e dei **sistemi di protezione dalla caduta dall'alto**, oltre che di **tessere di riconoscimento con codice univoco anticontraffazione**;
- f) diffondere adeguata informazione ai soggetti interessati, oltre che l'eventuale adeguato supporto, circa l'esistenza di **borse di studio per** agli alunni superstiti, introdotte in aggiunta alle prestazioni riconosciute ai superstiti di deceduti per infortunio sul lavoro e per malattie professionali.